

## COLLA BIANCA



### SOCIETA'

3C COMMERCIALE CHIMICA COLORI  
Via G.Pascoli 34/B Quarto d'Altino-Venezia  
Tel./Fax +390422-780055  
e-mail: info@trecve.com  
www.trecve.com

### IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale: COLLA BIANCA  
Nome chimico: adesivo ureico in polvere autoindurente

## GENERALITA'

E' un adesivo in polvere autoindurente, con induritore ed eccipiente incorporato. Particolarmente indicata per la produzione di porte, tamburati, pannelli listellari, per l'incollaggio di legno massello mediante processi a caldo o presse ad alta frequenza, nella produzione di compensato con presse a caldo, piane o curve, e nella nobilitazione di superfici come il rivestimento con impiallacciatura di legno o carta decorativa. Comunemente usato nella produzione dei pannelli di legno truciolari e nell'impiallacciatura; il pannello finale ottenuto può soddisfare i requisiti previsti dalla classificazione E1 riferita alla norma EN 13986 (quando l'adesivo viene applicato su supporti con classe di

## STABILITA' E STOCCAGGIO

Il prodotto deve essere immagazzinato in ambiente asciutto, lontano da fiamme o altre fonti di calore. Il prodotto chiuso in imballi originali, nelle condizioni sopra riportate, a 20°C risulta avere una vita utile di almeno sei mesi. Stoccaggi a temperature superiori ai 30°C e inferiori ai 10°C possono deteriorare il prodotto. Il prodotto è igroscopico e deve essere protetto dall'umidità perché a contatto con quest'ultima può impaccare e diventare inutilizzabile

## DATI TECNICI - CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

NATURA CHIMICA: adesivo ureico autoindurente  
ASPETTO: Polvere bianca  
INDURIMENTO: 24 ore a 20°C (consultare la scheda tecnica per i dettagli)  
PH: Ca. 6,5 (a 20°C in soluzione 1:1 con acqua)  
VISCOSITA' (brookfield a 20°C): 4000-8000 mPa.s (soluzione al 65% Colla Bianca e 35% acqua)  
DENSITA': 0,5 gr/cm<sup>3</sup>

## DATI APPLICATIVI

RAPPORTO DI CATALISI (In peso): Consigliata 2 parti di Colla + 1 parte di acqua (rapporto minimo 1:1 colla : acqua)  
METODO DI APPLICAZIONE: Pennello rigido - spatola  
RESA TEORICA: legni duri 160 ± 30 g/m<sup>2</sup>, - legni porosi 200 ± 30 g/m<sup>2</sup>  
TEMPERATURA D'APPLICAZIONE: tra 15°C e + 30°C  
UMIDITA' RELATIVA: inferiore all' 80%

## ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

La miscela di colla è ottenuta semplicemente disperdendo COLLA BIANCA in acqua. Questa dispersione è ottenibile sia per mezzo di agitatori meccanici in apparecchiature automatiche, sia manualmente; la scelta del metodo è fondamentalmente legata alla quantità di miscela di colla da preparare. In ogni caso, per ottenere una dispersione dell'adesivo in modo rapido ed efficace si consiglia di procedere all'aggiunta di tutta la polvere nei 3/4 circa dell'acqua necessaria; dopo alcuni minuti di agitazione si ottiene una pasta densa e senza grumi; successivamente, sempre sotto continua agitazione, si aggiunge il restante 1/4 dell'acqua.

La quantità di acqua utile alla dispersione è funzione dalle caratteristiche del sistema di dispersione utilizzato e, soprattutto, dalle essenze legnose a cui la resina va applicata; in ogni caso si consiglia di evitare l'impiego di miscele di collanti con residuo secco inferiore al 50% (resina in acqua 1:1).

La grammatura da applicare al legno è in funzione dello stato delle superfici e dalla loro porosità. Su legni duri consigliamo una grammatura di circa 160 ± 30 g/m<sup>2</sup>, mentre su legni porosi deve essere aumentata a dosaggi di circa 200 ± 30 g/m<sup>2</sup>. Qualora le superfici del legno presentino evidenti irregolarità di planarità, i dosaggi dovrebbero essere aumentati al fine di assicurare la spalmatura su tutta la superficie. La qualità dell'incollaggio è la risultante di diversi fattori che devono essere necessariamente valutati e considerati contemporaneamente: pressione, temperatura e tempo.

La pressione di applicazione deve essere tale da garantire il totale contatto fra le superfici dei materiali da incollare. Generalmente, per legni teneri si dovrebbero usare pressioni relativamente basse mentre per legni duri e quindi resistenti devono essere impostate pressioni superiori. Di seguito sono riportate le pressioni consigliate per alcuni tipi di coppie legno-supporto.

Legni dolci: pioppo, abete, pino montano, multistrati : Pressione minima raccomandata 4-6 Kg/cm<sup>2</sup>

Legni intermedi: noce, castagno, frassino: Pressione minima raccomandata 5-8 Kg/cm<sup>2</sup>

Legni duri: faggio, pino marittimo, acero, rovere: Pressione minima raccomandata 7-15 Kg/cm<sup>2</sup>

Le pressioni indicate devono essere aumentate qualora lo stato della calibrazione esibisca scarti superiori a 0.2 mm.

La temperatura di pressa è il parametro che regola la quantità di calore fornita alla linea collante e quindi il parametro influenza direttamente la velocità di indurimento. Alle alte temperature si possono quindi ottenere le massime velocità di pressa. Si fa notare che temperature considerevolmente superiori a 100 °C sono applicabili quando il numero delle linee collanti è limitato come nel caso delle operazioni di impiallacciatura, mentre è sconsigliabile superare il limite di 100 °C in quelle applicazioni che richiedono diverse linee collanti, come nel caso di multistrati con più di tre strati. Il limite di temperatura dovrebbe essere osservato anche quando il legno è ad alto contenuto di umidità come nel caso di incollaggio di legno massello.

## COLLA BIANCA



### SOCIETA'

3C COMMERCIALE CHIMICA COLORI  
Via G.Pascoli 34/B Quarto d'Altino-Venezia  
Tel./Fax +390422-780055  
e-mail: info@trecve.com  
www.trecve.com

### IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome commerciale: COLLA BIANCA  
Nome chimico: adesivo ureico in polvere autoindurente

## ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

Come anticipato, i tempi di pressa sono influenzati dalla temperatura di pressa, dal contenuto di umidità dei materiali e dalla distanza del piano riscaldante della linea collante più interna. In via generale, per valori di umidità dell'impiallacciatura prima dell'incollaggio compresi nell'intervallo 6 ÷ 9 % e per temperature di pressa di circa 100 °C, il tempo di pressatura può essere calcolato utilizzando la seguente relazione:

$$T = S + R + 1$$

dove:

T = tempo di pressa stimato in minuti;

S = distanza della linea collante più interna dal piano riscaldante, espressa in millimetri.

R = è il tempo di indurimento, in minuti, della miscela collante a 100 °C.

I tempi di pressa forniti da questa formula sono puramente indicativi; l'ottimizzazione può essere eseguita caso per caso sperimentalmente.

Dopo l'uso, i miscelatori, i sistemi di dosaggio e le incollatrici devono essere puliti prima che la resina si indurisca. Quando la resina si indurisce diventa insolubile e deve essere rimossa con uno scalpello.

La procedura migliore è la seguente:

- scaricare l'apparecchiatura lasciando scolare la resina;
- lavare con acqua calda (60 °C circa), meglio con addizionata con il 10% di urea (questa soluzione di lavaggio può essere utilizzata più volte);
- sciacquare con acqua.

## PRECAUZIONI DI SICUREZZA - NOTE

Come tutti i collanti a base urea deve essere manipolato in ambiente ben aerato e da personale adeguatamente addestrato. Durante le operazioni operare con cautela evitando di sollevare polveri e proteggere le vie respiratorie, gli occhi e la pelle indossando dispositivi ed indumenti protettivi idonei. In soggetti predisposti può provocare irritazione cutanea e allergica. Le informazioni complete riguardo la sicurezza sono riportate nella relativa "Scheda di sicurezza" del prodotto. Assicurarsi sempre di prendere visione di tali informazioni prima di utilizzare il prodotto.

### NOTE

Le informazioni qui riportate sono fornite al meglio della nostra attuale conoscenza, tuttavia poiché le condizioni di utilizzo dei nostri prodotti sono al di fuori del nostro controllo, tali informazioni non costituiscono alcun tipo di garanzia implicita; in tal senso la Società fornitrice declina sin da ora ogni responsabilità che può essere collegata ad un anomalo uso dei prodotti. L'ufficio Tecnico della propria sede è a disposizione per qualsiasi chiarimento connesso all'uso dei nostri prodotti. Le percentuali di diluizione ed i tempi di essiccazione sono da considerarsi solo indicativi, in relazione ad una temperatura di 20°C e sono pertanto soggetti a variazioni con il variare della temperatura, in presenza di particolari condizioni climatiche o di fattori applicativi determinanti al momento dell'applicazione.